

La Spia

Gli allenamenti del Manchester United spiati: un aereo da turismo ha sorvolato il campo di allenamento dei Red Devils in quel momento impegnati in esercitazioni tattiche. Per il Mirror il committente potrebbe essere un club di Premiership che vuole conoscere i segreti tattici di Ferguson



Sci 11,30 Rai2



Calcio 20,45 SkySport1

- IN TV**
- **08,30 Eurosport** Tennis, Australian Open
 - **09,45 SkySport2** Basket
 - **11,30 Rai2** Sci, SuperG maschile
 - **12,00 SportItalia** Total rugby
 - **12,30 SkySport2** Motorsport
 - **12,30 SportItalia** Sailing Magazine
 - **13,00 SkySport2** Wwe Preview
 - **13,00 SportItalia** Si Live 24
 - **15,30 SportItalia** Calcio brasiliano
 - **17,45 SkySport2** Basket, Nba
 - **18,30 Eurosport** Pattinaggio, Free Dance
 - **19,30 SkySport2** Zona Wrestling
 - **20,00 SportItalia** Si Live 24
 - **20,45 SkySport1** Calcio, Pescara-Lecce

Ronaldo atterra a Milano. Vestirà rossonero

Deve essere firmato il contratto ma l'accordo c'è: al Real 8 milioni. A lui 5 a stagione

di Giuseppe Caruso / Milano

RITORNI E venne il giorno di Ronaldo. Dopo smentite, mezzi accordi, dichiarazioni di facciata e quant'altro, l'affare guida del mercato di gennaio è arrivato. Il brasiliano ieri è sbarcato a Milano e si è diretto a San Siro, per assistere all'andata della semifinale di

Coppa Italia Milan-Roma. Senza sbottonarsi troppo: «Tornare a San Siro mi fa una buona impressione. La mia forma? Buona» ha detto il brasiliano. Il Fenomeno non ha ancora apposto la sua firma alla fine del contratto, fatto che avverrà «tra lunedì e martedì», come ha spiegato il legale dei rossoneri Leandro Cantamessa.

«Tutto dipenderà dalle visite mediche che Ronaldo farà a Milan Lab e dalle valutazioni dei medici rossoneri» ha continuato l'avvocato «con il Real Madrid i problemi sono stati superati, è arrivato l'ok per le visite mediche». Adriano Galliani confermava la notizia in serata, spiegando: «Probabilmente lunedì volerò a Madrid per firmare».

Le visite mediche si terranno oggi a Milan Lab. Quelli di Milan Lab, a cominciare dal coordinatore Jean Pierre Messerian, sono convinti di poter portare Ronaldo di nuovo al top della condizione atletica. Il primo obiettivo, manco a dirlo, è quello di fargli perdere rapidamente peso. La trattativa, per quanto riguarda il costo del cartellino, ieri non si era ancora conclusa. E molti hanno interpretato l'arrivo del Fenomeno sul Real Madrid. Alla fine gli spagnoli otterranno 8 milioni di euro. Cinque direttamente dai rossoneri, tre li metterà il centravanti carioca, che ha rinunciato ad incassare alcuni arretrati dallo stesso Real. Per il brasiliano invece si parla di circa cinque milioni di ingaggio netti a

stagione, con scadenza dell'accordo a giugno 2008. La giornata di ieri è stata tutta all'insegna dell'arrivo di Ronaldo, previsto prima per il mattino, poi per il pomeriggio e concretizzato infine la sera. Addirittura ad un tratto sembrava che l'affare potesse saltare, tanto che il Fenomeno si è regolarmente allenato alle 11 del mattino nella cittadella sportiva di Valdebebas, ostentando luminosi sorrisi alle telecamere. Intanto un aereo privato lo aspettava sulla pista di Barajas per portarlo in Italia.

Finisce così una storia tormentata, quella tra il Real Madrid e Ronaldo, fatta più di bassi che di alti. Il Fenomeno venne pagato 45 milioni di euro dagli spagnoli, alla fine di una lunghissima trattativa con l'Inter. Ronaldo dovette «scappare» da Milano, scortato dalle forze dell'ordine che lo difendevano dall'ira dei tifosi nerazzurri.

Sulla sponda interista del Naviglio il passaggio di Ronaldo ai cugini non ha provocato, per il momento, grandi reazioni. Tranne che nel primo tifoso Massimo Moratti. L'ex presidente del Fenomeno si è detto «poco contento della decisione presa da Ronaldo. Ha scelto la sponda sbagliata, non è una bella cosa, sia esteticamente che sostanzialmente. È vero, è pur sempre una cosa che sta nel calcio, ma nell'insieme questa cosa proprio non mi piace». Adriano Galliani ha risposto al presidente nerazzurro ricordando come «non è la prima volta che un giocatore dell'Inter passa al Milan, penso a Seedorf, a Pirlo, a Brocchi. Tutto sommato Ronaldo non è più un giocatore dell'Inter da quattro anni quindi si tratta di un passaggio dal Real Madrid al Milan e non dall'Inter al Milan».



Ronaldo, 31 anni, lascia Capello (col quale non parla da mesi) per approdare al Milan dove percepirà 5 milioni di euro fino a giugno 2008

COPPA ITALIA A San Siro sotto la neve in parità la semifinale d'andata. Gol di Oliveira, Inzaghi, Perrotta e Pizarro

Milan-Roma, «papere» e gol: è 2-2

di Alessandro Ferrucci

Dopo vent'anni di siccità a San Siro, il 2006-2007 è l'anno della Roma, sponda Milan. Stagione che ha già visto i giallorossi uscire dalla «Scala» con uno storico 2-1 in campionato (doppietta di Totti); mentre ieri sono riusciti a pareggiare dopo essere andati sotto per 2-0. Goleada frutto di uno spettacolo da Gialappa's band. Perché sotto gli occhi divertiti di Ronaldo, già presente in tribuna, e di pochi altri spettatori, Milan e Roma danno vita a una semifinale di Coppa Italia che è un reale concentrato di papere. A dare il via allo «show» ci pensano, al 4', arbitro e guardalinee che concedono a Oliveira il vantaggio dopo che il brasiliano si era portato avanti la palla con un braccio. Gol

che porta i giallorossi a cercare un maggiore possesso palla per accerchiare centrocampista e difesa avversaria; tattica che lascia il fianco al contropiede dei padroni di casa, i quali, sotto porta, sbagliano grossolanamente con Oliveira e Inzaghi. Ma, per fortuna di Ancelotti, Panucci decide di dare una mano ai suoi ex compagni e «cicca» un pallone che Jankulovski fa carambolare sui piedi di Pippo: due a zero e match teoricamente avviato verso un comodo successo del Milan. Solo che, poco dopo, Panucci si invola sulla fascia e piazza un bel plattone in area che sbatte sul ginocchio di Perrotta dopo una finta involontaria di Totti (comunque e sempre applaudito dal pubblico di San Siro). Tutti gesti goffi ma decisivi. Che culminano nell'intervento di Dida: il portiere brasiliano è pro-

tagonista di una non-parata su una botta da fuori di Pizarro che gli sbatte sulle braccia e lo supera.

Lo «show» si placa nelle riprese: i ritmi calano anche in vista degli impegni di campionato e i 22 cercano una maggiore presenza tattica. Il Milan, in svantaggio per il fattore campo, gioca la carta del palleggio e inserisce Seedorf per uno spento Ambrosini. L'olandese lancia un paio di volte Inzaghi e Oliveira, ma i due o finiscono in fuorigioco o non agganciano. E gli spettatori, sugli spalti, cercano con gli occhi Ronaldo... Mentre Spalletti prima inserisce il neo acquisto Tavano per fargli prendere confidenza con la squadra e dopo si gode un risultato positivo dopo un periodo difficile. Calcisticamente parlando...

In Breve

Livorno

● **Arriva Cesar**
 Due buone notizie per i tifosi amaranto: il Livorno non perderà Marco Amelia e si rinforza con l'ingaggio del centrocampista brasiliano Cesar, ex Lazio ed Inter. Il giocatore, 30 anni, arriva in prestito dall'Inter. Ceduto invece Bakayoko al Messina.

Doping

● **Scagionato Pereiro**
 Sono stati scagionati i dieci corridori sospettati di aver assunto sostanze dopanti durante l'ultimo Tour: tra essi anche lo spagnolo Oscar Pereiro, secondo alle spalle di Floyd Landis, al centro di un caso di positività. L'Agenzia anti-doping francese ha appurato che i farmaci erano stati prescritti per ragioni terapeutiche e sulla base di ricetta medica. Pereiro ha dimostrato di aver ottenuto l'autorizzazione preventiva dell'Uci.

Presidente Uefa

● **Via all'elezione**
 A Dusseldorf si è aperta la due giorni del XXXI Congresso ordinario che vedrà la grande sfida tra Lennart Johansson e Michel Platini per la presidenza del massimo organismo calcistico europeo. Oggi i delegati delle 52 Federazioni affiliate alla Uefa esprimeranno le loro preferenze.

Lippi

● **Lezione all'Università**
 Marcello Lippi ha tenuto una lezione all'Università di Firenze, organizzata da Confcooperative Toscana, insegnando come si crea un gruppo, come renderlo affiatato, quali sono gli accorgimenti che fanno girare il gioco di squadra.

IL CASO La giustizia sportiva «rinvia a giudizio» i due club per responsabilità oggettiva. Gonfiato il valore di alcuni giocatori

Plusvalenze, bilanci truccati: finiscono nei guai Inter e Milan

di Luca De Carolis

Nei guai per Brunelli. Ieri il Procuratore federale Stefano Palazzi ha deferito alla giustizia sportiva Inter e Milan per l'operazione che nel 2003 portò in nerazzurro l'ex portiere milanista Simone Brunelli. Un carneade che venne valutato 3 milioni nell'ambito di uno scambio di diversi giocatori, da cui i due club ottennero plusvalenze (ossia ricavi fittizi, utili però per ripianare il bilancio) per diversi milioni: 13,9 al Milan e 11,9 all'Inter. Uno scambio irregolare secondo l'Ufficio indagini della Figc, che ha indagato sulla vicenda dopo la denuncia presentata da Brunelli nel luglio del

2005 al pm della procura di Milano, Carlo Nocerino. A cui il portiere raccontò di non aver mai firmato quel contratto, perché in quel periodo si trovava in Sardegna. Il giocatore ha così presentato una denuncia contro ignoti, poi trasmessa al capo degli 007 federali Francesco Saverio Borrelli. Le indagini, congelate per l'esplosione di Calciopoli, sono andate avanti in silenzio. Fino al rinvio a giudizio di ieri per Inter e Milan e, per responsabilità oggettiva, del direttore dell'area tecnica dei nerazzurri, Gabriele Orsini, e dei medici del club rossonero. Defezito anche Brunelli, reo di essersi

rivolto alla giustizia ordinaria. A rischiare sono soprattutto i tessierati dei due club, sanzionabili con una squalifica, mentre le due società se la caveranno con una multa. Ma sulle due milanesi ora incombe l'altra inchiesta di Borrelli sui bilanci truccati dei club di A, che prende spunto dalle indagini delle procure di Roma, Genova e Milano. «Abbiamo richiesto gli atti alla procura di Milano: l'inchiesta è conclusa e quindi dovremmo esserci» ha detto ieri Borrelli, che ha già avuto i fascicoli dai pm romani e genovesi. «Il materiale è abbondante» ha spiegato poi l'ex pg di Milano, secondo cui «per la prescrizione si decide-

rà caso per caso». Il rischio è che molte violazioni non siano più punibili per la giustizia sportiva, che prevede la prescrizione in due anni dei reati per i club e in quattro per i tessierati. Un pericolo concreto anche per l'inchiesta della procura di Milano sui bilanci truccati di Milan e Inter. Secondo l'«L'Espresso», nella perizia effettuata dalla Guardia di Finanza su incarico del pm, emerge come «le plusvalenze dei due club siano ancorate a valori palesemente irrealistici dei giocatori», grazie a cui nel 2003 e nel 2004 entrambe le società limitarono notevolmente il loro passivo. «Senza le plusvalenze - sostiene il settimanale - nel 2003 il Mi-

lan sarebbe andato in "rosso" per 46 milioni, invece dei 25,6 del bilancio ufficiale. L'Inter invece ridusse le perdite a 15 milioni grazie a plusvalenze per 22,5 milioni». Dalla perizia emergono anche le diverse valutazioni attribuite dall'Inter all'attaccante Crespo. Secondo il bilancio del giugno 2002, il giocatore valeva 38 milioni. Nel febbraio del 2003 una perizia lo valutava "solo" 4,5 milioni. Quattro mesi dopo però l'Inter lo cedette al Chelsea per 24 milioni. Intanto il patron nerazzurro Massimo Moratti ha reagito così al deferimento del club: «Sono tranquillo, non c'è nessun problema».

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ giovedì 26 gennaio

NAZIONALE	90	27	56	34	84
BARI	26	88	64	51	27
CAGLIARI	22	29	37	56	5
FIRENZE	28	42	54	39	88
GENOVA	73	13	28	38	90
MILANO	64	28	46	57	69
NAPOLI	53	84	46	9	33
PALERMO	4	27	19	36	2
ROMA	6	82	58	74	32
TORINO	17	60	61	22	84
VENEZIA	42	83	39	62	78

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO ■ JOLLY SuperStar

4	6	26	28	53	64	42	90
Montepremi							3.212.483,05
Nessun 6	Jackpot	€	2.851.200,21	5 + stella			-
All'unico 5+1		€	642.496,61	4 + stella			€ 35.282,00
Vincono con punti 5		€	45.892,62	3 + stella			€ 950,00
Vincono con punti 4		€	352,82	2 + stella			€ 100,00
Vincono con punti 3		€	9,50	1 + stella			€ 10,00
				0 + stella			€ 5,00